

***SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE e VAL D'ORCIA
VALDICHIANA SENESE***

Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda - Azienda USL Toscana Sud Est

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE
DI INTERESSE RELATIVA ALLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI E
SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIAIRE
DI CUI ALLA L. 112/2016 – DGRT n. 308/2020 -**

Art. 1 - Premessa

- La Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese (di seguito denominata Ente) in qualità di capofila, indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato, alle associazioni di familiari o di disabili, di volontariato o fondazioni che abbiano come finalità prevalente la tutela e l'assistenza e/o il sostegno di persone con disabilità, con comprovata esperienza nella ricerca di soluzioni alloggiative, anche innovative, per persone disabili in occasione del venir meno della rete familiare, nonché con altri soggetti del Terzo Settore, nel rispetto delle disposizioni di cui al DLgs 117/2017, finalizzata alla co-progettazione degli interventi, ovvero per acquisire elementi e proposte per la presentazione del programma attuativo delle azioni di cui alla L. 112/2016 – risorse a valere sul fondo per il Dopo di Noi- annualità 2020- DGRT n°308 del 20 Marzo 2020 Decreto Dirigenziale n. 4899 del 26/03/2020;

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività

di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;

- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'ART. 5 della Legge 328/2000" prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. "La cura delle relazioni e la partecipazione attiva" si prevede la possibilità di "accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d'ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)".
- DGRT n° 308 del 20/03/2020;
- LRT n° 65 del 22/07/2020.
- DDRT n° 4899 del 26/03/2020.

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

L'Ente, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare a un'attività di co-progettazione di interventi da sottoporre a valutazione, in attuazione della DGRT n° 308 del 20 Marzo 2020 " Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Anno 2020: prosecuzione degli interventi previsti dalla legge 112/2016 e programmati con DGR 753/2017".

L'Ente selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso i quali verranno chiamati a partecipare a un processo di co-progettazione insieme all'Ente ed a tutti gli altri soggetti selezionati.

Con la presente manifestazione d'interesse l'Ente proponente mira ad individuare, oltre che gli aspiranti partner alla co-progettazione esecutiva, anche dei soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali.

Tale attività non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Dell'importo complessivo del finanziamento attribuibile dalla Regione Toscana a seguito della presentazione del programma attuativo delle azioni di cui alla L. 112/2016 – risorse a valere sul fondo per il dopo di noi- annualità 2020- - DGRT n°308 del 20 Marzo 2020 Decreto Dirigenziale n. 4899 del 26/03/2020, vengono destinato alle azioni progettuali di cui alla presente manifestazione di interesse risorse pari ad € 50.000;

In coerenza con quanto disposto dalle normative nazionali e regionali, le azioni progettuali dovranno essere riconducibili ai seguenti 3 ambiti:

Ambito di intervento A: Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione.

Ambito di intervento B: Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative che riproducano quanto più possibile il contesto familiare.

Ambito di intervento C: Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale.

Gli interventi progettuali dovranno, rispetto ai tre ambiti sopra richiamati, rispettare almeno la seguente percentuale di impiego delle risorse di parte corrente e dell'eventuale co-finanziamento:

- Per almeno il 60% sull'ambito B
- Per non oltre il 15% sull'ambito C

Art. 4 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di progettazione coordinata dall'Ente, i soggetti selezionati dovranno predisporre il programma attuativo delle azioni per l'utilizzo delle risorse di cui trattasi che andrà a contribuire alla redazione complessiva del programma attuativo delle azioni di cui alla L.112/2016, - DGRT 308/2020 da trasmettere alla Regione Toscana.

Art. 5 – Attività

Il percorso di co-progettazione sarà articolato come segue:

a. analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire.

In questa fase si punta ad evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare. Tale fase vede la presenza sia degli aspiranti partner che dei soggetti sostenitori;

b. creazione di uno o più tavoli di co-progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentazione.

A tale fase partecipano esclusivamente i soggetti valutati idonei in qualità di partner ed il soggetto proponente. In questa fase si attua la vera e propria co-progettazione con la definizione operativa del progetto, l'individuazione e la definizione delle singole azioni progettuali da realizzare;

c. definizione del budget di progetto e redazione del programma attuativo delle azioni;

d. stipula della convenzione di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), nonché gli eventuali accordi, facoltativi, con i soggetti sostenitori.

Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore nel rispetto delle disposizioni di cui al DLgs 117/2017, associazioni di familiari o di disabili, di volontariato o fondazioni che abbiano come finalità prevalente la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone con disabilità con comprovata esperienza nella ricerca e nell'offerta di soluzioni alloggiative innovative per persone disabili in occasione del venir meno della rete familiare.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare dovranno rispettare quanto disposto dall'avviso in oggetto, in particolare agli art. 8 e 9.

Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione presentata dal soggetto pubblico o privato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale soggetto sostenitore o quale partner.

I due ruoli sono incompatibili.

Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche :

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-programmazione e co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L.241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative al procedimento.

Le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati e del privato sociale

I soggetti privati e del terzo settore, associazioni di familiari o di disabili, di volontariato o fondazioni aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il Proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo allegato 1.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

I soggetti che si candidano quali partner all'attività di co-progettazione dovranno compilare anche l'allegato 2.

Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le adesioni, vanno indirizzate a Direttore Società della Salute Amiata Senese Val d'Orcia Val di Chiana Senese – Via Provinciale n. 5 – 53040 Gracciano (SI), con le seguenti modalità:

- **tramite PEC al seguente indirizzo: sdsvaldichianasenese@pec.consorzioterrecablate.it**

Le proposte devono essere presentate entro le ore 13,00 del giorno 29 NOVEMBRE 2021 ore 18.00

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
2. copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
3. nel caso di aspirante soggetto partner alla co-progettazione l'allegato 2 debitamente sottoscritto.

La sottoscrizione è prevista con firma digitale .

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali.

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dall'Ente valutando:

- a. L'aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto previsto dalle norme ed indicato nell'avviso di chiamata di interesse, nonché la capacità di proporre ipotesi innovative per la realizzazione delle attività oggetto dell'avviso.
- b. Le capacità, competenze e comprovate esperienze nella organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito per il quale il soggetto si candida avviate autonomamente nel territorio di riferimento e pertanto non oggetto di finanziamento da precedenti coprogettazioni.
- c. La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso, nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche.
- d. I requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale.

Nella valutazione verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

Parametro A)

L'aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto previsto dalle norme ed indicato nell'avviso di chiamata di interesse, nonché la capacità di proporre ipotesi innovative per la realizzazione delle attività oggetto dell'avviso.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:

- da 0 a 5 punti: assoluta mancanza di aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e assoluta mancanza di elementi innovativi;
- da 6 a 10 punti: scarsa aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e assoluta mancanza di elementi innovativi;
- da 11 a 14 punti: sufficiente aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza minima di elementi innovativi;
- da 15 a 18 punti: piena aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza di elementi innovativi;
- da 19 a 20 punti: decisiva aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza decisiva di elementi innovativi;

Parametro B)

Capacità, competenze e comprovate esperienze nella organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito per il quale il soggetto si candida avviate autonomamente nel territorio di riferimento e pertanto non oggetto di finanziamento da precedenti coprogettazioni.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 40 punti, con la seguente articolazione:

- da 0 a 5 punti: assoluta mancanza di capacità, competenze e comprovate esperienze nella organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito per il quale il soggetto si candida avviate autonomamente nel territorio di riferimento e pertanto non oggetto di finanziamento da precedenti coprogettazioni.
- da 6 a 10 punti: capacità, competenze e comprovate esperienze nella organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito per il quale il soggetto si candida avviate autonomamente nel territorio di riferimento e pertanto non oggetto di finanziamento da precedenti coprogettazioni dimostrate solo in maniera superficiale e generica, senza particolare attinenza agli ambiti previsti dal bando;
- da 11 a 19 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito per il quale il soggetto si candida avviate autonomamente nel territorio di riferimento e pertanto non oggetto di finanziamento da precedenti

coprogettazioni con particolare riferimento all'Ambito A;

- da 20 a 29 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito per il quale il soggetto si candida avviate autonomamente nel territorio di riferimento e pertanto non oggetto di finanziamento da precedenti coprogettazioni, con particolare riferimento all'ambito A03-A04-A05) - cicli di giornate o week end fuori casa - periodi medio-brevi di esperienze fuori dal nucleo di origine - periodi medio lunghi di abitare;
- da 30 a 40 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito per il quale il soggetto si candida avviate autonomamente nel territorio di riferimento e pertanto non oggetto di finanziamento da precedenti coprogettazioni, con particolare riferimento all'ambito B) eventualmente anche in combinazione con gli ambiti A e/o C)

Parametro C)

La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso, nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:

- da 0 a 5 punti: nessuna risorsa (materiale, strumentale, umana e finanziaria) da mettere a disposizione e destinata ad integrarsi con quelle messe in campo dall'avviso regionale; nessuna capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche;
- da 6 a 10 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti ma solo come dichiarazione di generico possesso da parte del soggetto proponente, senza che vi sia una disponibilità ad integrarle con quelle messe in campo dall'avviso regionale; bassa capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche;
- da 11 a 14 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a metterle a disposizione come cofinanziamento di progetto in una percentuale che va da 0 al 5% del budget di cofinanziamento: tali risorse costituiscono forma di disponibilità ed integrazione con quelle messe in campo dall'avviso; bassa capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche;
- da 15 a 18 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a metterle a disposizione come cofinanziamento di progetto in una percentuale che va dal 6 al 10% del budget di cofinanziamento: tali risorse costituiscono forma di disponibilità ed integrazione con quelle messe in campo dall'avviso; buona capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche dimostrata con pregresse esperienze documentate;
- da 19 a 20 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a metterle a disposizione come cofinanziamento di progetto in una percentuale che va oltre il 10 % del budget di cofinanziamento: tali risorse costituiscono forma di disponibilità ed integrazione con quelle messe in campo dall'avviso; ottima capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche;

Parametro D)

I requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:

- da 0 a 4 punti: Il soggetto non dimostra di avere alcun requisito tecnico e professionale tale da garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;
- da 5 a 6 punti: Il soggetto dimostra di avere requisiti tecnici e professionali appena sufficienti a garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli

previsti dal bando;

- da 7 a 9 punti: Il soggetto dimostra di avere buoni requisiti tecnici e professionali tale da garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;
- punti 10: Il soggetto dimostra di avere requisiti tecnici e professionali che consentono la piena realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;

Le candidature verranno valutate da una Commissione Tecnica nominata dal Direttore SdS, mediante attribuzione di un punteggio numerico assegnato sulla base del sistema di valutazione sopra riportato.

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano **il punteggio minimo di 70.**

Anche i soggetti sostenitori sono sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'avviso. Per tale verifica sono utilizzati, ove compatibili, gli stessi requisiti sopra richiamati.

Nella domanda presentata, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- curriculum generale del soggetto;
- relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia di cui al presente avviso e sue sedi di svolgimento;
- elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di co-progettazione che successivamente nell'eventuale progetto;
- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione nel progetto da presentare.
- descrizione adeguata dalla quale si evincano tutti gli elementi sopra indicati essenziali per l'attribuzione del punteggio.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partners della co-progettazione e di soggetti sostenitori in base alle indicazioni fornite nel formulario.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato, saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione.

I tavoli di co-progettazione potranno approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Il Direttore SDS
Ing. Roberto Pulcinelli